

LA REALTA' ROMANZESCA

**La camicia della morte**

Il famoso viaggiatore Harry de Windt si trovava, prima dell'attuale guerra, in Cina, quando strinse relazione col barone Carlo Von Blitzen, un perfetto tedesco, al quale non mancava nemmeno, con la qualifica di ex-lanciere di Pomerania e gl'ineffabili baffi a Punta, il ricordo studentesco di una grande ferita deturpatrice sul volto. Le buone relazioni e le lettere di credito che il barone germanico possedeva sulle Banche di Hong Kong e di Shanghai avevano ispirato al signor De Windt tale confidenza da indurlo a confessare al suo compagno di viaggio, una notte a Canton, di possedere la bella somma di 1000 sterline custodite dentro una cintura di cuoio assicurata intorno al corpo.

— Voi siete troppo temerario — gli osservò l'ex-lanciere di Pomerania, ritornando per le vie silenziose all'albergo; — quale giorno vi deruberanno.

De Windt non fece troppo caso di quelle parole, e il giorno dopo egli e Von Blitzen, sotto la guida di un cantonese, si misero a visitare la città. Durante i loro giri, ebbero modo di assistere ai supplizi inflitti ai condannati, e particolarmente l'interessò un terribile ordigno di tortura chiamato la "Camicia di fil di ferro". L'operazione si svolge nel modo seguente. La vittima viene dapprima fatta sedere sopra una sedia, con le gambe ad essa legate per mezzo di cinghie di cuoio. Denudata quindi fino alla cintura, ella è riyestita d'una specie di giacca a rete di filo metallico che si adatta perfettamente al collo alle braccia e giù giù fino alle anche, ed è chiusa nel mezzo della schiena da un'alinea di viti che sono girate finché i fili di ferro non siano stretti così forte da far uscire la carne fuori delle maglie.

**Un supplizio raffinato**

Un uomo in tale condizione è ridotto alla più assoluta impotenza. Il carnefice allora brandisce un rasoio e recide tutt'intorno al corpo ogni sporgenza carnosa. Questa operazione causa generalmente pochissimo dolore. Subito l'atroce camicia viene tolta e il condannato, simile nell'aspetto ad una scachiera animata, è rimesso in libertà. Nella fiducia che il suo corpo abbia a guarire con un po' di cura, lo sciagurato se ne va lieto di essersela cavata a buon mercato, quando un gran prurito, al quale seguono gli acuti dolori causati dal suppuramento delle piaghe, viene a disingannarlo. I piccoli tagli si allargano e si riuniscono agli altri vicini, finché la vittima appare una sola massa di carne scorticata, e finisce col morire dopo un giorno circa, in preda ai più orribili tormenti. Perciò l'ordigno è meglio conosciuto col nome di "Camicia della morte".

Dopo un quarto d'ora il signor De Windt ne ebbe abbastanza di quel selvaggio spettacolo e se ne andò; per contro il barone tedesco rimase fino alla fine, e ritornò all'albergo portando seco un ricordo di quella scena abominevole sotto la forma d'una camicia della morte, acquistata per conto suo dalla guida indigena. Vedendo la smorfia di disgusto che De Windt faceva alla vista del sinistro arnese, Von Blitzen disse sorridendo:

— Devo confessarvi, amico, che ho una mania per le collezioni che mettono i brividi. Questo oggetto serve appunto ad arricchire il mio Museo Nero.

La camicia era stata pulita in modo che brillava come fosse di argento e il signor De Windt era costretto involontariamente ad ammirarne l'ingegnoso e pur semplice meccanismo, vero trionfo di un'arte feroce.

Proseguendo il loro viaggio, i due amici si recarono a Hong

Kong e di là a Macao, ove andarono ad alloggiare in un villino campestre quasi al deserto.

Una sera che il barone tedesco sentendosi male era rincasato prima del suo compagno di viaggio, questi vide la camicia di metallo sul pavimento nella sala da pranzo.

— Che diavolo mai vi ha indotto a tirar fuori quell'oggetto? — chiese stupito.

— Ah... la camicia? — rispose l'ex-lanciere di Pomerania, con indifferenza. — L'avevo imbalsamata con della flanella a Hong Kong e l'ho portata via per errore. A proposito, giacché essa è qui, vogliamo provare un po' come funziona, per ischerzo?

Bevve un bicchierino di whisky, accostò una sedia e lo strumento di tortura e soggiunse sorridendo:

— Or via... chi sarà il paziente, voi o io?

— Senza nemmeno pensarci su, mi tolsi la preziosa cintura e la deposi sulla tovala — narrò lo stesso Windt — poi, vestito del semplice corpetto e dei pantaloni, mi assisi sulla sedia.

— Non stringete troppo le viti, neh — raccomandai, mentre Von Blitzen, dopo avermi legato solidamente le gambe alla seggiola, mi aggiustava indosso, non senza difficoltà, la fatale camicia.

**Il tedesco stringe...**

— Fermatevi, mi fate male! — I fili taglienti mi recidevano il corpetto di seta e penetravano nelle carni. Ma la stretta cresceva e il dolore divenne ben presto intollerabile.

— Von Blitzen — gridai allarmato — siete impazzito?... Che volete fare, in nome di Dio?

Senza dir verbo, il tedesco diede alle viti un ultimo giro, quindi mi si piantò dinanzi.

— Movete un sol dito, se vi è possibile, ora! — mi disse con un tono di voce così mutato che lo guardai sorpreso.

Il sorriso era sparito dal suo volto; il suo sguardo era fisso e duro. Era l'effetto di qualche accesso di febbre?... La malattia gli aveva colpito il cervello? In tal caso soltanto il sangue freddo e la dissimulazione potevano salvarmi, ché altro non c'è da fare con un pazzo.

— Infatti, non lo posso — risposi calmo — Ma via, amico, non vi sembra che lo scherzo sia durato abbastanza?... Liberatemi da questo insopportabile congegno; non posso più respirare.

Senza curarsi delle mie suppliche Von Blitzen s'impadronì della cintura, contò il denaro che essa racchiudeva, poi se la mise in tasca dicendo:

— Più di 1000 sterline... De Windt, avete ora indovinato lo scopo del mio esperimento.

Vollì rispondere, ma alla rivelazione, della verità tremenda, la rabbia e la mortificazione mi soffocavano le parole.

— Son proprio spiacente di dovervi trattare così — egli soggiunse. — E sono desolantissimo di dovervi privare di tutto questo denaro, perchè voi mi siete assai simpatico, caro De Windt.

— Avete un modo molto allegro per dimostrarlo — mugolai, facendo invano uno sforzo frenetico per liberarmi.

— Voi siete stato per me un piacevole compagno — riprese il tedesco — conserverò sempre una carta meomria del nostro viaggio. Voi confesserete, al vostro ritorno in Europa, che non vi ho dato mai una sola noia... salvo questo piccolo d'sturbo! —

— Disturbo è un eufemismo per un ladro! — ribattei sarcasticamente.

— Non facciamo personalità, caro De Windt — riprese il barone. — Voglio essere generoso: qui vi sono 200 sterline, ma ve le restituisco ad una condizione, che mi diate la vostra parola d'onore di non denunziarmi alla polizia per una settimana almeno, da oggi. Se me lo rifiutate, mi riprendo le 200 sterline, vi faccio saltare le cervella con una schioppettata e ritorno ad Hong

Kong ad annunziare il vostro suicidio.

**Un bel genere di lezione**

L'ex-lanciere tacque attendendo; io pur assillato dalla minaccia di una morte terribile, mi ribellai per un certo tempo alla proposta scellerata, ma alla fine, disperato, chinai la testa in segno di consentimento. Allora quella birba consumata mi diede un sorridente addio e mi piantò lì, legato e senza alcun aiuto.

Rimasto solo cominciai a gettare certe grida che avrebbero destato un morto, ma che lasciavano insensibile il nostro servo, russante nella sua capanna, a qualche metro discosto da noi, quando una figura umana apparve sulla soglia della porta rimasta aperta. Era la salvezza?... Uno sguardo mi bastò per farmi scorgere il barone Von Blitzen che... si contorceva dalle risa... dinanzi al mio stupore.

— Non andate in collera, caro De Windt — mi disse egli, liberandomi dalla diabolica camicia — quel che ho fatto l'ho fatto per vostro bene. Sono certo, amico mio, che d'ora in avanti non vi verrà più la voglia di viaggiare con tanto denaro corrente indosso.

Che c'era da fare? Accoppiare il brutale burlone?... Il signor De Windt preferì prendere il brutto scherzo perfettamente tedesco, in ridere, filosoficamente.

**IL CARDINALE GIBBONS ED IL PROIBIZIONISMO**

Pochi giorni or sono, il Card. Gibbons venne interrogato sulla questione del proibizionismo. Questo vecchio e saggio cardinale rispose con le seguenti parole:

— Io non approvo un proibizionismo federale per i vini leggeri e la birra; ed io credo che una tal legge non dovrebbe mai essere sanzionata.

— Una tal legge lede la libertà personale ed i diritti del popolo e crea l'ipocrisia dalla parte del pubblico.

Both Phones Notary Public  
**Pererila Realty, Inc.**  
Real Estate in all its branches  
16th & MOORE STREETS  
Philadelphia, Pa.

**L'Ambulatorio Medico Chirurgico**

di cui fa parte il Dott. TIGANI fornito di una grande macchina pei raggi X e di tutto l'occorrente scientifico moderno per la diagnosi e la cura delle diverse malattie degli uomini, delle donne e dei bambini, è sito al

714 FITZWATER STREET  
Philadelphia, Pa.

**BANCA MAIELLA**  
G. Tumolillo  
829 So. 8th Street  
PHILADELPHIA

Vaglia — Depositi — Biglietti d'imbarco — Notariato Pubblico

**WHITE HOUSE BAR**  
8th & League Sts.  
B. FAMIGLIETTI, Mgr.

Le migliori birre, i vini più ricercati ed i liquori più fini sono vendibili in questo posto — : — : — : — : —

**Jerry Fortunato**  
Bottler  
VINI, LIQUORI E BIRRE  
ESTERE E NAZIONALI  
22 E. Haines St.  
Germantown, Pa.

**Titolo & Campaniolo**  
NEGOZIANZI DI TESSUTI  
728 So. 8th St. Philadelphia  
Stoffe finissime — Prezzi i più bassi della piazza

**FARMACIA**  
Gennaro Salerno  
Cor. 8th & Passyunk Avenue  
Questa Farmacia è stata impiantata con criteri veramente moderni

**GUIDO D'AMBROSIO**  
General Merchandise  
331 No. 64th Street W. Philadelphia, Pa.  
I nostri articoli sono sempre garentiti di prima qualità, mentre pratichiamo prezzi veramente bassi

Both Phones  
**FARMACIA ITALIANA**  
DR. V. DE VIRGILIIS  
9th & Catharine Sts. Philadelphia, Pa.  
Specialità Farmaceutiche - Servizio inappuntabile - Ufficio Dentistico

**COLONIAL THEATRE**  
L'unico Teatro Italiano in Norristown, Pa.  
Spettacoli variati tutti i giorni  
— PREZZO DI ENTRATA 5 SOLDI —

Quando Volete Bere, Bevete il Migliore  
Il rinomato VINO SANGIOVESE della nota ditta Isaia Sancisi di Sant'Arcangelo di Romagna, è il miglior vino che sia stato mai importato dall'Italia. Manifatturato scrupolosamente ha un sapore eccellente.  
Non dovrebbe mai mancare in nessuna buona tavola. Chiedetelo sempre al Bar che siete solito frequentare

**Raffaele D'Abruzzo**  
AGENTE GENERALE PER GLI STATI U.  
10th & Bainbridge Sts - Philadelphia, Pa.

Telephone, Walnut 8025  
**Anthony Rossi**  
— SALOON —  
S. E. Cor. 9th & Catharine Streets  
Philadelphia

**H. DI BERARDINO**  
STUDIO NOTARILE E DI REAL ESTATE  
717 Walnut Street Philadelphia, Pa.

Atti Notarili in Italiano ed in Inglese  
Speciale attenzione per gli atti inerenti alla compra-vendita di case e di terreni  
Assicurazioni di ogni genere: Fuoco, Vetri, "Surety Bonds" ecc.  
Traduzioni di Documenti Legali  
Prestiti su Beni Stabili in 1.a e 2.a Ipoteca  
Riscossioni di crediti, Pigioni, Interessi ecc.  
Building & Loan Associations  
Compra, Vendita ed Affitto di Beni Stabili in qualsiasi punto della città e fuori

**ECONOMICAL CO-OPERATIVE**  
BANKING ASSOCIATION  
CONSIGLIO DEI DIRETTORI  
R. A. D'Abruzzo, Presidente  
A. Gattone, V. Presidente  
G. Trevisani, Tesoriere  
G. Argentieri, Segretario  
N. D'Alonzo - G. Ruggieri - M. Cataldo  
F. S. Goglia, Solicitor  
Depositi a scadenza fissa ed a conto corrente soggetti a checks  
Sconti — Tratte a vista — Vaglia Atti Notarili  
S. E. Cor. 7th & Christian Streets Philadelphia, Pa.

**F. Roma & Bros.**  
BANCHIERI  
818 So. 8th Street  
Philadelphia, Pa.  
Corrispondenti del Banco di NAPOLI

**Grande Bottigliera**  
D. ALAMPI  
931 So. 10th Street Philadelphia, Pa.  
Le migliori qualità di vini, domestici ed importati, le migliori birre, i liquori più prelibati sono vendibili in questa grande Bottigliera  
Prezzi bassissimi Servizio inappuntabile

**MARCONI HOTEL**  
113 So. Mississippi Ave. Atlantic City, N. J.  
R. TABASSO, Proprietario  
Questo locale è distante soli 40 piedi dal mare Di più abbiamo aperto un nuovo locale per famiglie, fornito di tutte le comodità, distante soli 35 piedi dal vecchio locale al numero 2306 Pacific Ave.  
(VICINO AL CANTONE DI MISSISSIPPI AVE.)  
Cucina alla casalinga — Pranzi e cene alla carta  
SI FANNO ABBONAMENTI SETTIMANALI  
SI FITTANO CAMERE MOBILIATE

**Antica Farmacia**  
Teramana  
SILVIO CIANCARELLI, Farmacista  
711 So. 7th Street Philadelphia, Pa.